



COMUNE DI PEZZAZE

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Fiscale 00840000178

www.comune.pezzaze.bs.it

Partita IVA 00581160983

ORDINANZA N. 000027

Lì: 31.10.2020

OGGETTO: DISCIPLINA IN ORDINE AGLI INGRESSI AL PUBBLICO NEI CIMITERI COMUNALI DI PEZZAZE E DI LAVONE

IL SINDACO

□ art. 50 D. Lgs. 267/2000

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei Ministri 7 Ottobre 2020: *"Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, pubblicato sulla [G.U. Serie Generale n.248 del 07-10-2020](#);

DATO ATTO che il Governo nazionale e regionale sono intervenuti con numerosi provvedimenti volti all'introduzione di misure con carattere d'urgenza in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATO da ultimo il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sia sul territorio nazionale sia soprattutto regionale;

CONSIDERATO che, in relazione allo specifico stato di evoluzione del contagio, si ritiene indispensabile adottare misure coerenti con la impostazione e gli obiettivi dai provvedimenti normativi citati;

SPECIFICATO che i cimiteri saranno regolarmente aperti per la visita ai defunti;

RITENUTO al fine di evitare pericolosi assembramenti di consentire un accesso ai cimiteri comunali da parte dei cittadini in modo contingentato sia nel numero di visitatori contemporaneamente presenti sia nella durata delle visite;

RICHIAMATO l'art. 50, commi 4 e 5, del D. Lgs, 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

DI PERMETTERE l'accesso e la permanenza nei cimiteri comunali esclusivamente ai visitatori che indossino la mascherina protettiva;

L'INGRESSO CONTINGENTATO per un numero massimo di 30 persone per volta, con una permanenza al suo interno di massimo 30 minuti, demandando al personale volontario del Comune la disciplina dell'ingresso e dell'uscita dal Cimitero comunale;

L'INGRESSO nei due Cimiteri unicamente dall'accesso principale, consentendo l'uscita dal cancello laterale (saranno posizionati idonei cartelli segnaletici);

IL DIVIETO DI ASSEMBRAMENTO all'interno del cimitero comunale;

L'OBBLIGO di rispettare, in ogni caso il distanziamento sociale di almeno un metro, sia all'interno e sia all'esterno del Cimitero comunale;

DISPONE

- che la presente sia pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e che copia della presente sia trasmessa: alla Prefettura di Brescia; alla Polizia Locale; alla Stazione Carabinieri di Tavernole S/M e ai parroci delle Parrocchie di Pezzaze e di Lavone;
- che il presente provvedimento sia portato a conoscenza della cittadinanza mediante affissione all'ingresso dei cimiteri comunali e con l'uso di tutti i canali di comunicazione istituzionale;

INFORMA

Che ai sensi dell'art.3 della Legge n. 241/90, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e lesivo di un proprio interesse può proporre ricorso innanzi al T.A.R. al quale debbono essere presentati i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente atto.

Nei casi previsti dal D.P.R. 24.11.71 n.1199, è possibile presentare ricorso al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dalla notifica del presente atto.

IL SINDACO

Oliviero Gipponi

